

COMUNE DI NOVARA

Consiglio Comunale

GRUPPO CONSIGLIARE DEL

PARTITO DEMOCRATICO



PREMESSO CHE

- l'economia del territorio novarese e della città di Novara è indubbiamente collegata con quella del Piemonte e della vicina Lombardia;
- il tessuto produttivo del novarese ha subito nel corso degli anni grosse trasformazioni, periodi di crisi, ma anche forti investimenti in particolare nel settore della logistica;
- a Novara operano da molti anni il CIM Centro Intermodale Merci, nel quale almeno sino ad oggi il Comune di Novara è uno dei principali azionisti, nonché molte società del settore della logistica;
- questa amministrazione, seppur tardivamente e con tempi, dimensioni e modalità criticabili, ha intenzione di creare un altro parco logistico nella zona di Agognate, potenziando dunque l'offerta di servizi della nostra Città nel settore specifico;
- salvo ripensamenti dell'ultima ora, anche Novara e il suo territorio sarà considerata retro porto di Genova con i vantaggi che tale aspetto porterà in tema di sviluppo economico e occupazione;

CONSIDERATO CHE

- negli scorsi anni il nostro Paese ha avviato insieme alla Francia, la costruzione di una nuova linea ferroviaria Torino- Lione che sarà in grado di movimentare merci dal nord europa, per il tramite della Francia, nella Pianura Padana (TAV) oltre alla realizzazione del cosiddetto "terzo valico" tra Genova e la Pianura Padana, fondamentale per trasportare le merci che arrivano da tutto il mondo sui nostri mercati a prezzi minori di quelle che arrivano dai porti del nord europa;

- il Governo Italiano, attraverso le dichiarazioni del ministro Toninelli e di molti altri esponenti, ha sostenuto che la TAV non verrà completata perché ritenuta inutile, troppo costosa e non strategica;
- la Lega, anch'essa al governo del Paese, nonostante le apparenti dichiarazioni non sembra in grado di arginare l'assurda e anacronistica presa di posizione del M5S rendendosi così corresponsabile del danno economico causato al Paese, al Piemonte e in particolare al nostro territorio
- il Partito Democratico considera da sempre questa opera assolutamente strategica per il Paese e in particolare per il Piemonte di cui Novara rappresenta provincia fondamentale;
- il Comune di Novara, durante la precedente amministrazione, aveva individuato s la logistica come uno dei nuovi driver fondamentali di sviluppo del territorio che; sarebbe andato a sostituire quelle capacità produttive che, per motivazioni non governabili a livello locale, la città ha perso negli ultimi decenni;
- Novara e il suo territorio stanno investendo sul settore della logistica molte energie e risorse economiche e che tale opera è indubbiamente complementare a tali investimenti;

VALUTATO CHE

- il consiglio comunale di Torino, nei giorni scorsi, ha approvato una mozione contro la realizzazione della linea ad Alta Velocità Torino Lione, operando una scelta politica contraria e dannosa allo sviluppo economico del Piemonte e della Nazione;
- a seguito di tale decisione, nella giornata di sabato 10 novembre 2018, a Torino, si sono radunate in piazza Castello oltre 30.000 cittadini per manifestare la propria contrarietà a tale decisione opponendosi ad una politica di "decrescita felice" destinata a penalizzare fortemente il Piemonte e la nostra città;

IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE

- ad esprimere, in modo inequivocabile, la propria posizione favorevole al completamento in tempo brevi, della linea di alta velocità/capacità Torino Lione (TAV) in quanto opera strategica per l'economia del territorio novarese;
- a notificare la posizione del Consiglio comunale della Città di Novara, al Presidente del Consiglio dei Ministri Conte, al Ministro per le Infrastrutture Toninelli, al Presidente della Regione Piemonte Chiamparino, al Console francese a Torino, ai rappresentanti delle categorie produttive e dei lavoratori Piemontesi e Novaresi.

Novara, 11 novembre 2018

per il gruppo del Partito Democratico

Andrea Ballarè, Emanuela Allegra, Elia Impaloni, Sara Paladini, Pirovano Rossano, Tino Zampogna